

L'OPERA DEL MESE:

PSIAX

ANFORA ATTICA A FIGURE NERE, DETTA DI VULCI

510 a. C.

Dalla Pinacoteca Tosio Martinengo

Introduce l'argomento **Sergio Fontana**, archeologo e scrittore

Domenica 29 marzo 2020, ore 15:30

Video conferenza sui canali social di Fondazione Brescia Musei

L'anfora a figure nere attribuita a Psiax, un raffinato ceramografo ateniese attivo negli ultimi decenni del VI secolo a.C., proviene dalla necropoli di Vulci dove venne rinvenuta attorno al 1830 negli scavi promossi da Luciano Bonaparte principe di Canino.

Il vaso presenta sui due lati scene diverse e apparentemente prive di un nesso che le leghi tra loro. Sulla prima metopa troviamo una raffigurazione abbastanza oscura: i Dioscuri, Castore e Polluce, in piedi accanto ai loro cavalli, stanno salutando i genitori seduti: Leda e Tindaro. Probabilmente i fratelli sono in procinto di partire per una battaglia. Leda è la loro madre, mentre Tindaro, il re di Sparta, non è il padre di entrambi. I Dioscuri infatti (uno o entrambi), insieme alla sorella Elena di Troia, erano figli di Zeus. Sull'altra parte del vaso troviamo l'impresa di Eracle, altro figlio di Zeus concepito con la bella Alcmena, principessa micenea.

Eracle è impegnato a combattere con il leone di Nemea al cospetto di una donna armata, Atena, divina protettrice di Eracle, e un giovane scudiero, probabilmente Iolaos il suo fedele nipote.

La lotta con il leone di Nemea viene concordemente identificata da tutti i mitografi come la prima fatica dell'eroe. Ripercorreremo le vicende che spinsero Eracle, dopo aver sterminato la sua famiglia, a intraprendere un lungo e difficile cammino di redenzione, costituito dalle dodici fatiche.

Eracle e le sue fatiche hanno avuto una fortuna straordinaria, cercheremo di capire il perché di questo successo che si estese rapidamente a tutto il mondo antico, affascinando anche le élite delle popolazioni italiche, come mostra la nostra anfora fabbricata ad Atene e poi esportata in Etruria. Tra tutte la scena del combattimento con il leone diventerà uno dei temi iconografici più frequenti sulla ceramica attica; poi la storia di questa scena continuerà, non solo nell'arte ellenistica e romana, ma anche in quella medievale, nel rinascimento e poi ancora fino alla modernità con ultimi e recentissimi sviluppi nel cinema e nei fumetti. Cercheremo di seguire rapidamente attraverso i secoli questa scena tanto fortunata e le sue varianti iconografiche.

Per raccontare Eracle e la sua prima fatica leggerò anche brevi brani dal mio romanzo *H. Memorie di Eracle* recentemente pubblicato per i titoli di Edipuglia.



L'Opera del Mese

*"L'opera del mese: 12 capolavori per 12 mesi" è un progetto per la valorizzazione del patrimonio museale bresciano ideato dall'Assessorato alla Cultura e promozione della città del Comune di Brescia, e realizzato da **Fondazione Brescia Musei**.*

Oltre alla conferenza di presentazione, saranno dedicati all'Opera del mese approfondimenti sui canali web e social network del Comune e di Fondazione Brescia Musei, e un filmato su Youtube.

L'Opera del Mese sarà inoltre identificata nel percorso museale attraverso un totem, fornito di scheda di approfondimento cartacea e apposito QRcode di riferimento, leggibile con il proprio smartphone. Al termine della presentazione sarà possibile recarsi presso la Pinacoteca per vedere l'opera e cogliere tutti i dettagli messi in evidenza dal relatore.



www.bresciamusei.com

santagiulia@bresciamusei.com - tel. 030.2977834

PROSSIMO APPUNTAMENTO: Domenica 19 aprile 2020
Coppe decorate dalle domus dell'Ortaglia
dal Museo di Santa Giulia



FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

